

IL «GEMELLAGGIO» CON NOVEDRATE INSIEME ALLA CEPU

Nasce sulla via... dei presepi l'intesa per il mega-progetto

Operazione di recupero dell'ex ospedale cittadino

— CITTA' DI CASTELLO —

NOVEDRATE, dove ha sede nell'ex stabilimento Olivetti l'Università telematica E-Campus, e Città di Castello, patria del fondatore di Cepu Francesco Polidori, dove lo stesso patron vorrebbe mettere le radici della sua «creatura». Operazione possibile? Ancora forse sì. Si è parlato anche di questo nel corso della visita che una delegazione del Comune di Novedrate, cittadina in provincia di Como guidata dal sindaco Maurizio Barni, ha effettuato alla mo-

VISITA IMMINENTE
La giunta-Bacchetta
pronta a valutare
nuovi e significativi scenari

stra dei presepi allestita nel duomo inferiore. Il sindaco Luciano Bacchetta, nel ricevere gli amministratori ospiti ed approfondendo interessi e caratteristiche comuni ai due territori, ha promesso: «Visiteremo la mostra biennale che Novedrate dedica al pizzo in nome di una simile vocazione artigianale, poi avremo ulteriori occasioni di scambio con questo territorio, che, sebbene su una scala dimensionale diversa, ha punti di contatto con la nostra realtà. Ad esempio la stessa sede di E-Campus è il frutto del recupero di un contenitore dismesso, tematica su cui Città di Castello sta sviluppando una riflessione, avendo grandi ed illustri spazi in cerca di autore». Ed infatti al patron di Ce-



STABILE DA SALVARE
Il vecchio ospedale tifernate è in cerca di acquirenti

pu Polidori non sarebbe dispiaciuto l'ex ospedale da trasformare, magari, in nuova sede E-campus e coronando il sogno del tifernate doc di investire nella sua città natale... «Con Novedrate è già in atto una sorta di gemellaggio artistico — sottolinea Gualtiero Angelini, presidente degli Amici del presepio — siamo presenti alla loro mostra con due opere ma abbiamo intenzione di valorizzare la collaborazione, in nome della lunga militanza artistica in fatto di presepio».

ANGELINI ha approfittato dell'occasione per stilare un breve

bilancio della dodicesima edizione dell'evento, ormai al giro di boa: «I visitatori superano di gran lunga quota 6 mila e, in tempi di tagli alle spese per il tempo libero, ci sembra una conferma importante per la qualità della nostra iniziativa. Pensiamo che il potenziale in termini turistici sia ancora da valutare appieno, perché molte delle prenotazioni che abbiamo ricevuto si collocano dopo il Capodanno. Alle 11 comitive già giunte in città, si sommeranno otto gite organizzate provenienti da varie località dell'Italia centrale e 4 pullman che convergeranno in Umbria il giorno dell'Epifania».

Cristina Crisci

